

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II



Università degli Studi di Napoli Federico II

Relazione sulla gestione

anno 2024





Sommario

1. Scenario di riferimento

2. Evoluzione prevedibile della gestione e obiettivi strategici

2.1 Obiettivi strategici per la Didattica

2.2 Obiettivi strategici per la Ricerca

2.3 Obiettivi strategici per la Terza Missione

3. Indicatori ex D.Lgs. n. 49/2012

4. Principali indicatori economico-finanziari



1. Scenario di riferimento

La presente relazione sulla gestione accompagna il Bilancio Unico di Ateneo d'esercizio al 31 dicembre 2024 e sintetizza i risultati raggiunti sulla base degli obiettivi strategici del triennio 2024-26 definiti nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione, con riferimento agli ambiti della Didattica, Ricerca e Terza Missione.

Il 2024 si chiude con il conseguimento di un risultato di periodo positivo, sebbene in calo rispetto all'esercizio precedente, confermando una gestione improntata al rispetto del principio di economicità. In particolare, l'utile netto al 31/12/2024 è di Euro 10.921.468.

In merito alla riduzione del risultato di esercizio, essa è riconducibile alla significativa e inaspettata riduzione dell'assegnazione del Fondo per il Finanziamento Ordinario, per ciò che concerne le quote non finalizzate, nonché all'aumento dei costi del personale.

La riduzione del Fondo per il Finanziamento Ordinario, che ha interessato tutto il sistema universitario, è stata ancora più marcata a seguito del consolidamento in quota base delle assegnazioni relative agli scatti stipendiali per i docenti e alla valorizzazione del personale Tecnico Amministrativo che negli anni scorsi erano, invece, assegnate e trasferite separatamente.

Per ciò che concerne il costo del personale, l'incremento del costo del personale docente e ricercatore è dovuto all'incremento delle unità di personale, alle progressioni di classe e agli adeguamenti stipendiali derivanti da D.P.C.M., nonché al reclutamento di ricercatori a tempo determinato a valere su fondi ministeriali PNRR, mentre l'incremento del costo del personale tecnico amministrativo è ascrivibile all'applicazione del nuovo C.C.N.L., nonché all'indennità vacanza contrattuale corrisposta nel 2024.

Tanto premesso, la positività del risultato economico si evidenzia già dalla lettura del primo margine differenziale (A-B) del Conto Economico, che registra un valore pari a Euro 37.581.233, riflettendo approssimativamente e con i dovuti limiti, il risultato derivante dalla gestione operativa. Tale risultato dimostra che l'Ateneo, grazie al solo "core business", è in grado di produrre ricchezza da destinare all'autofinanziamento mediante il reinvestimento.

In merito ai risultati conseguiti dai Dipartimenti, sedi della ricerca scientifica e della didattica, a seguito di una riclassificazione dei costi e dei ricavi per destinazione, è possibile notare negli ultimi anni il miglioramento delle performance economiche delle strutture decentrate derivante da un più razionale utilizzo delle risorse e una più corretta gestione contabile. Nel 2024 la quasi totalità del



risultato di esercizio è rappresentata dai risultati conseguiti dalle strutture mediante l'utilizzo di fondi esterni.

Alla formazione del risultato di periodo ha contribuito l'entità dei proventi operativi per complessivi Euro 796.878.137, di cui il 28,16% è riconducibile a proventi propri, mentre la restante parte, prevalentemente, a contributi, a vario titolo, ricevuti. Di questi ultimi, l'ammontare dei contributi dal MUR e da parte delle altre Amministrazioni Centrali si attesta a Euro 518.310.936. Il totale dei costi operativi, invece, è pari a Euro 759.296.904, di cui circa il 50,78% è rappresentato dai costi del personale (docente, tecnico amministrativo e dirigenziale).

Nel 2024 i delegati del Rettore hanno affiancato quest'ultimo nei 27 ambiti di governo previsti. In particolare, l'Ateneo ha portato avanti le attività legate alla realizzazione dei progetti finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC); la maggior parte dei quali sono iniziati nella seconda metà del 2022.

2. Evoluzione prevedibile della gestione degli obiettivi strategici

L'Università ha reso disponibile la versione aggiornata del **Piano Strategico di Ateneo (PSA UNINANEXT 2021–2026)**, avviando un articolato processo di **revisione e rilancio della pianificazione strategica**, fondato su un'accurata analisi del quadro di indicatori previsto nell'ambito della **Programmazione Triennale Ministeriale 2024–2026**.

Grazie al qualificato contributo dei Delegati del Rettore e alla collaborazione degli Uffici competenti, è stata completata la raccolta dei dati necessari per valutare lo stato di avanzamento degli obiettivi del triennio precedente. Tali dati hanno costituito la base per la definizione delle nuove linee strategiche, confluite nei documenti di programmazione strategica e operativa finalizzati all'attuazione della Visione 2026 dell'Ateneo fridericiano. In particolare, si tratta dei seguenti strumenti:

PRO3 – Programmazione Ministeriale,

PSA – Piano Strategico di Ateneo,

PTSD – Piani Triennali di Sviluppo dei Dipartimenti.



In continuità con la precedente programmazione, anche il Piano Strategico 2024–2026 è stato concepito secondo una logica integrata e multilivello, strutturata attorno a quattro Ambiti di Intervento prioritari:

- Didattica,
- Ricerca,
- Terza Missione,
- Internazionalizzazione

2.1 Obiettivi strategici per la didattica

L'Università degli Studi di Napoli Federico II propone un'ampia e articolata offerta didattica per l'anno accademico 2024/2025, con corsi di laurea triennali, magistrali, a ciclo unico e post-laurea. I percorsi formativi coprono tutte le principali aree del sapere, con attenzione alla qualità, all'innovazione e all'internazionalizzazione.

L'offerta formativa dell'Ateneo per l'anno accademico 2024/2025 comprende:

- 79 Corsi di Laurea (Triennali)
- 84 Corsi di Laurea Magistrali non a ciclo unico
- 10 Corsi di Laurea Magistrali a ciclo unico
- 43 corsi di Dottorato di Ricerca.

Sono state confermate le agevolazioni a favore degli studenti, inclusa la cd. no-tax area, la cui soglia è stata innalzata a € 30.000, tra le più vantaggiose nell'ambito dei mega e grandi Atenei.

L'offerta didattica per l'A.A. 2024/25 si è arricchita di 3 nuovi corsi di studio, di cui 1 magistrale e 2 triennali (di cui 1 erogata in lingua inglese), ovvero:

- Terapia occupazionale (L/SNT 2–Sanità pubblica);
- Civil and Environmental Engineering (L 7 –Dipartimento di Ingegneria civile, edile ed ambientale);
- Scienza e tecnologia dell'industria cosmetica (LM 71 – Farmacia).

Il Centro di Ateneo Federica Web Learning, punto di riferimento nazionale e internazionale per l'e-learning universitario, ospita sulla piattaforma Federica.eu un'offerta formativa ampia e articolata, composta da 595 MOOC (Massive Open Online Courses). Tale offerta si distingue per l'elevato grado di internazionalizzazione, testimoniato dalla presenza di cluster tematici e percorsi di specializzazione



(specialization) orientati a una platea globale, tra cui spiccano Master professionalizzanti erogati interamente online, in aree strategiche (tra le altre: Economics & Finance; Neurogenetica infantile).

2.2 Obiettivi strategici per la Ricerca

L'Università di Napoli Federico II è da sempre impegnata a valorizzare i risultati della ricerca scientifica svolta in Ateneo.

Per quanto riguarda i risultati più dettagliati conseguiti nel corso dell'anno nel settore della ricerca, si può fare riferimento alla Relazione sull'attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico allegata al presente Bilancio di esercizio 2024. Da tale relazione, emergono i risultati delle attività di ricerca scientifica in termini sia di finanziamenti ottenuti per progetti di ricerca, sia di produzione scientifica.

La partecipazione ai bandi nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) e dei Dipartimenti di eccellenza ha visto un numero cospicuo di progetti approvati ed un conseguente, notevolissimo incremento dell'entità dei finanziamenti e della complessità degli interventi da gestire.

Le informazioni sono tutte reperibili nel portale di Ateneo dedicato alla Ricerca (<https://www.ricerca.unina.it/>), dal quale si accede alle opportunità di finanziamento in ambito nazionale ed internazionale, a dati e risultati, a diverse utilità e funzionalità, tra le quali *U-webTimesheet* ed *IRIS-CINECA*, al *Magazine* della ricerca in Ateneo, al catalogo delle strutture di Ateneo dedicate, ai risultati della Valutazione, alle attività delle *Task Forces* di Ateneo, alle opportunità di formazione in materia di gestione dei progetti, oltre che a specifiche sezioni dedicate alla gestione dei progetti PNRR ed ai Dipartimenti di Eccellenza.

Si evidenziano di seguito le principali attività di ricerca che hanno coinvolto l'Ateneo nell'anno 2024¹:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC)

L'entità dei finanziamenti ricevuti è di eccezionale portata ed è riassunta nella tabella sottostante.

¹ Fonte: Ufficio Coordinamento PNRR e Dipartimenti di Eccellenza e Ufficio Progetti di Ricerca



Bando	N. progetti approvati	Di cui Unina Capofila	Costo progetti per Unina *	Finanziamento PNRR/PNC per Unina
Centri Nazionali	5	1	174.563.452,13 €	174.563.452,13 €
Partenariati Estesi	13	1	136.984.088,24 €	136.984.088,24 €
Infrastrutture per l'Innovazione	2	2	60.522.279,08 €	29.655.916,75 €
Infrastrutture di Ricerca	15	0	28.871.335,61 €	28.871.335,61 €
Iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale	1	1	31.163.926,00 €	31.163.926,00 €
TOTALE	36	5	432.105.081,10 €	401.238.718,70 €

Di seguito si evidenziano altri bandi **PNRR** nell'ambito dei quali sono state finanziate diverse attività progettuali:

- Avviso Ricerca e Sviluppo sull'Idrogeno (Ministero dell'Ambiente): l'Ateneo ha presentato 7 proposte progettuali (5 sulla Linea A e 2 sulla Linea B) risultando vincitore per **1 progetto** (Linea B);
- Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca da finanziare nell'ambito del PNRR sulle tematiche: 1. *Proof of concept* (PoC) 2. Malattie Rare (MR) 3. Malattie Croniche non Trasmissibili (MCnT) ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-assistenziali; sono risultati finanziati **n. 11 progetti**;
- Con riferimento agli Avvisi Centri Nazionali e Partenariati Estesi, nel corso del 2024 sono stati pubblicati n. 17 Bandi a Cascata (relativi ai Programmi RNA & GENETHERAPY, AGRITECH,



MOST, HPC, RETURN, MNESYS, ON FOODS, GRINS, AGE-IT, FAIR, RESTART, CHANGES, NEST, FIT4MEDROB) per la concessione - a soggetti esterni alle compagini progettuali - di finanziamenti per attività di ricerca coerenti con i suddetti Programmi e per l'acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla loro attuazione,

nonché bandi del PNC, tra i quali:

- Avviso pubblico per la presentazione e selezione di Progetti di Ricerca applicata “Salute – Ambiente - Biodiversità - Clima” del Ministero della Salute: l’Ateneo è risultato vincitore in 2 su 3 proposte presentate;
- Bando iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale del MUR: 1 proposta finanziata;
- Avviso Ecosistema innovativo della Salute del Ministero della Salute: 1 progetto finanziato;
- Accordi per l’Innovazione (D.M. 31.12.21) - Ministero dello sviluppo economico: l’Ateneo ha totalizzato ulteriori 11 progetti approvati.

Dipartimenti di Eccellenza

In tabella sono riportati i 12 Dipartimenti selezionati ed i relativi dati finanziari.

DIPARTIMENTO	COFINANZIAMENTO	FINANZIAMENTO ASSEGNATO	PROGETTO FINALE
Agraria	2.843.500,00 €	9.095.590,00 €	11.939.090,00 €
Architettura	2.275.500,00 €	9.095.590,00 €	11.371.090,00 €
DICMAPI (Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale)	2.703.500,00 €	9.095.590,00 €	11.799.090,00 €
DIETI (Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione)	2.203.500,00 €	9.095.590,00 €	11.299.090,00 €



DII (Dipartimento di Ingegneria Industriale)	2.203.500,00 €	9.095.590,00 €	11.299.090,00 €
Farmacia	4.121.250,00 €	9.095.590,00 €	13.216.840,00 €
Scienze Chimiche	4.703.500,00 €	9.095.590,00 €	13.799.090,00 €
Scienze Economiche e Statistiche	2.921.000,00 €	6.566.335,00 €	9.487.335,00 €
Scienze Mediche Traslazionali	2.221.500,00 €	8.438.960,00 €	10.660.460,00 €
Scienze Sociali	2.203.500,00 €	5.909.705,00 €	8.113.205,00 €
Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura	2.453.500,00 €	7.782.325,00 €	10.235.825,00 €
Studi Umanistici	2.203.500,00 €	7.879.605,00 €	10.083.105,00 €
	33.057.250,00 €	100.246.060,00 €	133.303.310,00 €

Per il 2024 ciascun Dipartimento ha speso/impegnato ben più dell'80% del contributo ricevuto per la prima annualità, potendo così ricevere l'erogazione del 100% del contributo per la seconda annualità. L'analisi dei dati aggregati relativi all'anno 2024 evidenzia un livello di avanzamento particolarmente positivo: tutti i 12 Dipartimenti coinvolti hanno raggiunto e superato gli obiettivi di spesa previsti per la seconda annualità, con una percentuale media di speso o impegnato che si attesta intorno al 148%, a fronte del contributo ricevuto. Lo stato complessivo di attuazione dei progetti dei Dipartimenti di Eccellenza ha significative componenti già pienamente operative e con procedure attuative consolidate.

Il dato globale sulla spesa/impegno, già ampiamente oltre il 100% per quasi tutti i Dipartimenti, riflette non solo un'elevata capacità di utilizzo delle risorse, ma anche una pianificazione accelerata delle attività previste nei successivi anni. La capacità di anticipo di spesa rappresenta un indicatore virtuoso di efficacia gestionale e strategica, che colloca l'Ateneo in una posizione di eccellenza anche nella programmazione pluriennale.

Altre attività e progetti

Si evidenziano di seguito i principali progetti che in cui è stato coinvolto l'Ateneo nel 2024:

Piano Operativo Salute



È articolato nelle seguenti Traiettorie di sviluppo, cui corrispondono specifici Avvisi pubblici, emanati dal Ministero della Salute a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020 nell'ambito delle Linee di azione:

- Traiettorie 1 “Active & Healthy Ageing – Tecnologie per l’invecchiamento attivo e l’assistenza domiciliare”;
- Traiettorie 2 “eHealth, diagnostica avanzata, medical device e mini invasività”;
- Traiettorie 3 “Medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata”;
- Traiettorie 4 “Biotecnologia, bioinformatica e sviluppo farmaceutico”;
- Traiettorie 5 “Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali”.

L’Ateneo partecipa in qualità di capofila ai 3 seguenti progetti, attualmente in fase di svolgimento:

Titolo progetto	Capofila	Costo progetto	Finanziamento Ministeriale
Medicina di Precisione: applicazioni della Genomica alla salute umana	UniNA	5.264.000,00 €	4.211.200,00 €
MeDiHealthLab: Mediterranean Diet for Human Health Lab	UniNA	992.000,00 €	793.600,00 €
		6.256.000,00 €	5.004.800,00 €

Bando FRA (Finanziamento della Ricerca di Ateneo) 2024. è emanato con la finalità di sostenere i ricercatori che non siano già destinatari di finanziamenti provenienti da bandi competitivi e distinto in tre differenti tipologie (A, B, C e D). L’ultimo bando è stato emanato nel 2024 e sono stati presentati complessivamente oltre 290 tra tutte le linee, si registra un’importante partecipazione di giovani ricercatori e assegnisti di ricerca, elemento che conferma il ruolo del FRA come incubatore di competenze e idee progettuali in vista di futuri finanziamenti competitivi esterni, anche in ambito europeo.

In dettaglio il riepilogo dei progetti presentati (con budget):

Tipologia	Progetti Presentati	Budget Totale (€)	Finanziamento Compagnia di San Paolo (€)	Finanziamento Bilancio di Ateneo (€)	Finanziamento o DM 737/2021 (€)	Progetti Finanziati (dic 2024)	Importo Finanziato (dic 2024) (€)



A	18	1.600.000	900.000	700.000	-	10	527.299
B	81	1.795.206	-	-	1.795.206	-	-
C	161	600.000	-	600.000	-	-	-
D	31	600.000	-	400.000	200.000	10	517.000

Nel dicembre 2024 si è conclusa la valutazione dei progetti presentati nell'ambito delle tipologie A e D, con 10 progetti finanziati per la tipologia A per un ammontare pari a € 527.299,00 e con 10 progetti finanziati per la tipologia D per un ammontare pari a € 517.000,00.

Al momento della redazione della presente Relazione, sono in corso le procedure di valutazione dei progetti Tipologie B e C.

Quanto ai progetti relativi alle tornate precedenti, si segnala che i FRA 2022 sono ancora in corso, mentre i FRA 2020 (Linea A che B), sono conclusi e rendicontati contabilmente e prossimi alla chiusura da parte dei responsabili scientifici.

Call internazionali: per l'anno 2024 risultano attivi 110 progetti finanziati dal Programma Horizon Europe, di cui: n. 9 progetti ERC (European Research Council), tra i più prestigiosi e selettivi a livello europeo, a conferma dell'eccellenza scientifica di docenti e ricercatori dell'Ateneo; n. 33 MSCA (Marie Skłodowska-Curie Actions), che rappresentano uno strumento chiave per l'internazionalizzazione dei percorsi di carriera dei giovani ricercatori; n. 68 progetti finanziati nell'ambito di specifiche call Horizon Europe, che abbracciano ambiti di ricerca strategici quali digitalizzazione, sostenibilità, salute, energia e cambiamenti climatici. Si aggiungono, inoltre, 35 progetti attivi nell'ambito di altri programmi internazionali, a dimostrazione di una capacità di attrarre risorse e sviluppare partenariati anche al di fuori del quadro europeo più tradizionale. Di seguito, si riporta un prospetto riepilogativo dei principali progetti/finanziamenti in corso di esecuzione nell'anno 2024:



Progetti Internazionali					
Horizon Europe	N° progetti attivi al 31.12.24			Totale EU Contribution progetti attivi al 31.12.24	Totale UNINA EU Contribution progetti attivi al 31.12.24
	2022	2023	2024		
ERC	15	13	9	€ 16.217.389,00	€ 14.632.109,25
MSCA	24	30	33	€ 71.512.269,39	€ 10.489.128,73
Altri Progetti	58	74	68	€ 906.455.838,56	€ 23.754.529,64
Totale UNINA EU Contribution				2022	Circa € 37 ml
				2023	Circa € 49 ml
				2024	Circa € 49 ml
	N° progetti attivi al 31.12.24			Totale Contribution progetti attivi al 31.12.24	Totale UNINA Contribution progetti attivi al 31.12.24
2022	2023	2024			
Altri Progetti Internazionali	27	31	35	€ 244.459.667,21	€ 9.901.206,34

Aurora 2030 – European Universities Alliance

Aurora è una rete universitaria selezionata dalla Commissione Europea nell’ambito del programma EU+ European Universities: la mission di Aurora consiste nel coniugare la qualità della ricerca all’innovazione didattica e all’impatto sociale.

Tra i principali risultati conseguiti da UNINA nell’ambito della partecipazione all’alleanza, rifinanziata per il quadriennio 2023-2027, si annoverano: la formazione ormai consolidata secondo i metodi ICI/SUCTI dedicata al personale impegnato in attività internazionali nonché l’avvio della formazione di professori e ricercatori sulla base del competence framework LOUIS ; la costruzione e l’accreditamento del joint master degree DIGISOC (Digital Society, Social Innovation and Global Citizenship sviluppato nel quadro del progetto Euridice; l’implementazione nel nuovo programma Aurora 2030 dell’Aurora SDG nonché l’organizzazione di attività di formazione alla didattica degli SDG; l’organizzazione e la partecipazione a 15 Blended Intensive Programs Erasmus+ dedicati a studenti e staff; l’hosting e la gestione del sito Aurora sui server di ateneo; l’ulteriore arricchimento del catalogo delle risorse per la ricerca nell’ambito del progetto Aurora 2030; l’organizzazione dell’Aurora Conference 2024 a Napoli; la promozione ed il sostegno alla mobilità internazionale di



studenti, accademici, staff amministrativo attraverso accordi e bandi di short mobility con l'approvazione del accordo Erasmus MAMA (Multilateral Aurora Mobility Agreement).

L'Alleanza coinvolge 9 Università europee come partner beneficiari e 5 università associate tra EU, UK e USA: nel 2023 ha ottenuto un secondo round di finanziamento nell'ambito del nuovo bando: Aurora 2030 è coordinata da University of Iceland ed ha come nuovo partner l'Université de Paris Est-Créteil.

Bandi nazionali.

Si riporta il dato relativo ai PRIN-Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale: Nel corso del 2024 si sono conclusi i progetti relativi al Bando Prin 2017 prorogati al 2024: ne è stata effettuata rendicontazione ed espletate le attività di audit interno. I progetti PRIN 2020 sono ancora in fase di chiusura, i PRIN 2022 e PRIN 2022 PNRR sono in fase di esecuzione.

Per i PRIN 2022 PNRR, come previsto dal bando, le rendicontazioni contabili e i relativi controlli interni sono eseguiti con cadenza quadrimestrale.

Nel settembre del 2024 con DD. N. 1401 del 18 settembre 2024, sono state emanate le disposizioni di scorrimento della graduatoria dei progetti PRIN 2022 che gravano sulle disponibilità del capitolo 7245 (azione 004) - "Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica (FIRST)" – P.G. 02, clausola 2948/03, R.2024, dello stato di previsione della spesa del MUR per l'anno finanziario 2024.

Pertanto, a seguito di tale scorrimento, sono stati ammessi a finanziamento ulteriori 32 progetti PRIN 2022.

2.3 Obiettivi strategici per la Terza Missione

L'Ateneo Federico II opera come una *engaged university*, erogando servizi di natura imprenditoriale, sociale, educativa e culturale tramite la valorizzazione e il trasferimento della conoscenza per realizzare una transizione ecologica, digitale e di sviluppo sociale, in concerto con il Piano Triennale e il Piano Strategico presentato nel luglio 2024.

Dall'anno 2005 ai primi mesi del 2024, l'Ateneo ha autorizzato un totale di 100 proposte di Spin Off accademici (tutte di tipo non partecipato).



Attualmente risultano attive, ovvero in possesso della qualifica di Spin Off accademico della Federico II, n. 50 proposte, di cui 40 hanno portato a termine l'iter di costituzione in società.

Gli Spin Off hanno coinvolto in totale circa 170 Docenti, 50 Ricercatori/trici, 60 tra Borsisti/e, Assegnisti/e, Dottorandi/e e Studenti/esse.

Nell'anno 2024 sono state depositate a nome dell'Ateneo n° 6 domande di brevetto:

Sul piano delle attività venture-oriented, le azioni sono state numerose, e precipuamente orientate ad animare - attraverso una solida rete relazionale - le possibilità di impattare positivamente sulle potenzialità del trasferimento tecnologico e della creazione di nuove imprese, implementare la collaborazione tra università e imprese e favorire la ricerca di partner e potenziali clienti, sostenendo progetti ad alto impatto economico e sociale.

Nel 2024 si è svolto il terzo batch di Terra Next, il programma di accelerazione per startup e PMI innovative operanti nel settore della Bioeconomia. Frutto dell'iniziativa di CDP Venture Capital, il programma è parte della Rete Nazionale Acceleratori CDP, costituita con l'obiettivo di aiutare la crescita di startup specializzate nei mercati a maggiore potenziale. Terra Next vede la partecipazione di Intesa Sanpaolo Innovation Center in qualità di co-ideatore e promotore e il supporto di Cariplo Factory che gestisce operativamente il programma. L'Università è partner dell'Accordo, la cui implementazione è stata avviata a partire dall'anno 2022.

Proseguono le iniziative già menzionate nelle precedenti edizioni della Relazione:

Polo RoboIt - Polo Nazionale di Trasferimento Tecnologico, collaborazione tra l'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova, UNINA, Università degli Studi di Verona e Scuola Superiore di Sant'Anna di Pisa;

Polo Farming Future, su iniziativa di Cassa Depositi e Prestiti con TOSEED e diversi promotori scientifici, tra cui UNINA, dedicato al finanziamento e al potenziamento imprenditoriale dei risultati delle attività di ricerca scientifica e industriale nell'ambito dell'Agrifood Tech, con focus di investimento su progetti e startup con tecnologie innovative applicabili all'intera filiera agro-alimentare, dall'ambito della produzione (biotecnologie verdi, bioenergia e biomateriali, robotica, nuovi metodi di agricoltura) a quello della distribuzione (food safety and traceability, supply chain



and logistics, tecnologie di processing e packaging, veicoli a guida autonoma per consegne alimentari)².

L'Ateneo partecipa con due iniziative a Proof of Concept, bando pubblicato dal Ministero dello Sviluppo Economico (ora MIMIT) - Direzione Generale per la tutela della proprietà industriale, Ufficio italiano brevetti e marchi - con l'obiettivo di innalzare il livello di maturità delle invenzioni brevettate dal sistema della ricerca in vista del loro sviluppo industriale.

La Compagnia di San Paolo finanzia ulteriori 4 progetti di Proof of Concept per valorizzare lo sviluppo del know how accademico, in modo da creare percorsi di sviluppo imprenditoriale per i migliori PoC e costruire un processo di trasferimento tecnologico mirato ad allineare i risultati della ricerca con il mercato.

Rappresentano un modello innovativo di partenariato, inaugurato nel 2016 con la Apple Academy, che - rielaborando le esperienze delle Academy aziendali - unisce formazione, conoscenza e innovazione, puntando alla piena occupabilità dei profili formati: sono il risultato di accordi di collaborazione tra l'Ateneo e Aziende di rilievo internazionale e offrono percorsi formativi di particolare rilevanza per il tessuto produttivo, sviluppando competenze e soft skill. L'accesso ai percorsi formativi avviene attraverso bandi di concorso che mirano alla selezione di candidati e candidate da ogni parte del mondo.

Queste le Academy inaugurate nel 2024:

3D Experience Academy : è un'iniziativa congiunta tra UNINA - attraverso il CeSMA, Centro Servizi Metrologici e Tecnologici Avanzati - Dassault Systèmes Italia e Cadland Academy, per la formazione di competenze altamente specializzate sulle tecnologie di Progettazione Assistita dal Calcolatore e di Gestione del Ciclo di Vita del Prodotto (Product Lifecycle Management – PLM).

Ideneers Academy : è il percorso di alta formazione per laureati e laureandi magistrali in specifici corsi tecnico-scientifici, promosso dall'Università Federico II attraverso il Centro Servizi Metrologici e

² Di seguito, tre dei progetti sviluppati nell'ambito *Farming Future*:

1. sviluppo e sperimentazione di una tecnologia innovativa di peptidi per il biocontrollo di funghi patogeni delle piante;
2. sviluppo di un sistema per la coltivazione della Lenticchia in modo più efficiente ed esponenziale;
3. sviluppo di un processo innovativo per la conversione diretta e a basso costo di scarti organici sotto forma di fertilizzanti microbici attivi.

Commentato [AP1]: Già c'era

Commentato [AP2R1]: ASCIUGO



Tecnologici Avanzati (CeSMA) in collaborazione con Italdesign Giugiaro S.p.A., nel settore dell'ingegneria dell'autoveicolo, nell'area Electrics & Electronics e relative applicazioni in ambito automotive.

RETURN Academy: è un percorso di formazione proposto dall'Università degli Studi di Napoli Federico II e finanziato dal MUR a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito del progetto "Return – Multi-risk science for resilient communities under a changing climate". Destinato a laureati, nasce con l'obiettivo di formare figure professionali altamente qualificate mediante lo sviluppo di competenze interdisciplinari in materia di prevenzione, previsione, gestione e mitigazione dei rischi naturali, ambientali e antropici in contesti di cambiamento climatico.

Le Academy attive sono attualmente 16: sono presentate nella pagina dedicata del sito di Ateneo, che rimanda ai siti web delle singole Academy, sui quali sono rese disponibili le notizie relative alle attività, ai percorsi di formazione, ai bandi di selezione.

Il Polo Universitario Penitenziario (PUP) accoglie sempre più studenti: il numero degli immatricolati è in costante incremento³; i corsi di Laurea attivi sono reperibili sul sito PUP. Nell'anno 2024 il PUP ha laureato n. 1 studenti (in totale n. 8 dalla nascita del PUP).

Il Polo ha inoltre partecipato alla Notte dei Ricercatori – ed. 2024, presentando i risultati del progetto Valiamo la Pena, con il quale si promuove l'accesso ai corsi di laurea offerti dal P.U.P., intesi come veicoli di crescita civile e opportunità di reinserimento lavorativo.

Aurora – European Universities Alliance

È una rete universitaria selezionata dalla Commissione Europea nell'ambito del programma EU+ European Universities: la mission di Aurora consiste nel coniugare la qualità della ricerca con l'innovazione didattica e l'impatto sociale.

Tra i principali risultati conseguiti da UNINA nell'ambito della partecipazione all'alleanza, rifinanziata per il quadriennio 2023-2027, si annoverano: la formazione ormai consolidata - secondo i metodi ICI/SUCTI - dedicata al personale impegnato in attività internazionali, nonché l'avvio della

³ Fonte: sito del Polo Universitario Penitenziario.



formazione di professori e ricercatori sulla base del competence framework LOUIS4; la costruzione e l'accreditamento del joint master degree DIGISOC (Digital Society, Social Innovation and Global Citizenship) sviluppato nel quadro del progetto Euridice; l'implementazione nel nuovo programma Aurora 2030 dell'Aurora SDG, nonché l'organizzazione di attività di formazione alla didattica degli SDG; l'organizzazione e la partecipazione a 15 Blended Intensive Programs Erasmus+ dedicati a studenti e staff; l'hosting e la gestione del sito Aurora sui server di ateneo; l'ulteriore arricchimento del catalogo delle risorse per la ricerca nell'ambito del progetto Aurora 2030; l'organizzazione dell'Aurora Conference 2024 a Napoli; la promozione ed il sostegno alla mobilità internazionale di studenti, accademici, staff amministrativo attraverso accordi e bandi di short mobility con l'approvazione del accordo Erasmus MAMA (Multilateral Aurora Mobility Agreement), i cui risultati sono riportati nella tabella seguente.

MOBILITÀ IN ENTRATA E IN USCITA (anno 2024)						
	INCOMING			OUTGOING		
	Visiting	Study-traineeship	Job Shadowing	Visiting	Study-traineeship	Job Shadowing
Studenti					67	
Accademici	28	7		7		
Amministrativi	22		12	2		1

Tabella n. 9 - Prospetto dei risultati del programma di mobilità Alcuni dati, relativi allo staff training, sono in aggiornamento.

L'Alleanza coinvolge 9 Università europee come partner beneficiari e 5 università associate tra EU, UK e USA5; nel 2023 ha ottenuto un secondo round di finanziamento nell'ambito del nuovo bando: Aurora 2030 è coordinata da University of Iceland ed ha come nuovo partner l'Université de Paris Est-Créteil.

⁴ Ulteriori informazioni sui [progetto ICI](#) e [SUCTI](#) sono disponibili sui siti dedicati. Aurora ha promosso due momenti di formazione intensiva semi-residenziale per 42 dipendenti per potenziarne le competenze nei processi di internazionalizzazione. Nell'ambito delle attività di formazione LOUIS sono state organizzate 2 sessioni di formazione che hanno coinvolto 26 docenti.

⁵ Oltre a Federico II, le Università coinvolte sono Vrije Universiteit Amsterdam, Copenhagen Business School, Universität Duisburg-Essen, University of Iceland, Universität Innsbruck, Università di Napoli Federico II, Univerzita Palackého Olomouci, Université Paris-Est Créteil, Universitat Rovira I Virgili. Tra gli associate partner: University of East Anglia, Univ. of Minnesota, Kharkiv Univ., Tetova Univ.



Infine, la Federico II conferma ancora il proprio impegno nei seguenti ulteriori ambiti:

- Pari opportunità
- Biblioteche di Ateneo
- Azienda agraria
- Poli museali
- Orti botanici
- Centro Linguistico di Ateneo
- Sinapsi e progetti di inclusione attinenti alla disabilità, ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento, ai Bisogni Educativi Speciali, alla sindrome autistica e alla discriminazione omofobica.

***I dati precedenti relativi alla Didattica e alla Terza Missione sono stati estratti dall'attuale Relazione sulla Performance, in corso di approvazione da parte degli Organi competenti.



3. Indicatori ex D.Lgs. n. 49/2012

Indicatore di personale	esercizio 2024
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	368.251.768
FFO (B)	435.581.654
Programmazione Triennale (C)	0
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	69.960.037
TOTALE (E) =(B+C+D)	505.541.691
Rapporto (A/E) = < 80%	72,84%

Indicatore ISEF	esercizio 2024
FFO (A)	435.581.654
Programmazione Triennale (B)	0
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	69.960.037
Fitti Passivi (D)	82.556
TOTALE (E) = (A+B+C-D)	505.459.135

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II



Spese di personale a carico Ateneo (F)	368.251.768
Ammortamento mutui (G=capitale+interessi)	5.451.469
TOTALE (H) = (F+G)	373.703.237
Rapporto (82"%E/H) = > 1	1,11

Indicatore di indebitamento	esercizio 2024
Ammortamento mutui (capitale+interessi)	5.451.469
TOTALE (A)	5.451.469
FFO (B)	435.581.654
Programmazione Triennale (C)	0
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	69.960.037
Spese di personale a carico Ateneo (E)	368.251.768
Fitti passivi a carico Ateneo (F)	82.556
TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)	137.207.367
Rapporto (A/G) = < 15%	3,97%

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II



Limite ex art. 9 c. 28 L. 122/2010 e art. 1, co. 188 L. 266/05

Tipologia contratto	Costo anno 2024	Coperture esterne	Intacco sul limite
Operai agricoli a tempo determinato	99.880	-	-
co.co.co	498.310	498.310	-
TOTALE	598.190	498.310	-

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II



4. Principali indicatori economico-finanziari

Si rappresenta di seguito l'andamento dei principali indicatori economico-finanziari degli ultimi tre esercizi.

Indici di redditività	Formula	2024	2023	2022
ROE - Redditività del capitale proprio	Risultato netto dell'esercizio/Patrimonio netto	2%	11%	5%
ROI - Redditività operativa dell'investimento	Risultato operativo/Capitale investito	6%	14%	9%
ROA - Redditività delle attività totali	Risultato netto dell'esercizio/Totale Attivo	1%	3%	2%
CDE - Costo dell'indebitamento	Oneri finanziari /Debiti finanziari	5%	5%	5%

Indici di struttura finanziaria (o di solidità)	Formula	2024	2023	2022
Indice di autonomia finanziaria	Patrimonio Netto/Totale Passivo	0,27	0,26	0,30
Indice di rigidità degli impieghi	Attivo Immobilizzato/Capitale Investito	0,26	0,24	0,29
Indice di elasticità degli impieghi	Attivo Circolante/Capitale Investito	0,74	0,76	0,71
Indice di autocopertura delle immobilizzazioni o Quoziente primario di struttura	Patrimonio Netto/Attivo Immobilizzato	1,04	1,10	1,04
Quoziente di struttura di secondo livello	(Mezzi propri + Pass. m/l termine)/Attivo fisso netto	1,15	1,22	1,17

Indici di liquidità	Formula	2024	2023	2022
Indice di disponibilità (o current ratio)	Totale Attivo Circolante/Debiti a breve	16,13	17,07	14,12
Indice di liquidità primaria (o acid test)	Disponibilità liquide/Debiti a breve	8,25	8,23	8,76

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II



Indicatori proper	2024	2023	2022
Indicatore di personale	72,84%	66,05%	64,40%
INDICATORE ISEF	1,11	1,22	1,25
Indicatore di indebitamento	3,97%	3,09%	3,1%

**Il Dirigente dell'Area Bilancio e
Finanza**

Dott.ssa Colomba Tufano

Il Direttore Generale

Dott. Alessandro Buttà

Il Rettore

Prof. Matteo Lorito